

ALL'ORIGINE DELLA VIOLENZA DI GENERE

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne, il CPO si cimenta nell'approfondire la difficile e delicata tematica della violenza di genere, cercando di offrire uno spunto di riflessione in termini clinici, giuridici e culturali di quel brutale fenomeno che è il femminicidio.

In particolare, questo convegno, che comprende due moduli, nasce dal bisogno di comprendere quelle che potrebbero essere le cause all'origine della violenza di genere e del femminicidio: in particolare, con l'aiuto di alcuni esperti (una neuropsichiatra infantile, un psicoterapeuta, una scrittrice, un'attivista e tre avvocate) proveremo a chiederci dove affonda le proprie radici questa forma di violenza e soprattutto cosa si può fare per tentare di arginarla, considerato che, solo in Italia, viene uccisa una donna ogni tre giorni. Purtroppo, com'è noto, non è solo un fenomeno clinico che riguarda i malati psicotici; già il prof. Mantovani nel suo Manuale di diritto Penale scriveva che il raptus non esiste dal punto di vista giuridico, perché le reazioni a corto circuito, sebbene appaiano scoppiare improvvisamente e senza premeditazione, sono tuttavia il frutto di una lunga ed elaborata situazione penosa. Dobbiamo constatare tristemente che gli interventi legislativi e normativi non hanno portato ad una diminuzione del fenomeno in termini di numeri; è dunque necessario riflettere sul sostrato culturale che ha oggettivizzato il genere femminile e cominciare ad agire con la prevenzione già fin dalla prima infanzia, creando un'educazione alla parità dei sessi e tentando di arginare i primi segnali di pericolo, che possono sostanziarsi in varie forme di controllo dell'uomo maltrattante sulla donna. Tenteremo dunque di offrire con questo convegno uno strumento per inquadrare il problema, sia dal punto di vista clinico che giuridico, ma soprattutto culturale: non pretendiamo dunque di offrire soluzioni, ma unicamente di riflettere insieme su quali siano le modalità per prendere atto del problema e tentare quantomeno di ridurlo. Al dibattito seguirà una lettura scenica di un dialogo sulla violenza di genere, scritto e interpretato da Paola Cortellesi, che oggi viene qui riproposto dalla Compagnia Teatrale Gli Sbaestrati.

Il secondo modulo che si terrà a dicembre prevede un confronto con vari esperti sul tema del femminicidio e della violenza di genere attraverso una tavola rotonda che stimolerà la discussione con i partecipanti

PROGRAMMA

24 novembre 1° dicembre 2025

(Ore 14:00 – 18:30)

Auditorium "A. Zoli", Palazzo di Giustizia (Blocco G – Piano 0)

<u>PRIMO MODULO</u> 24 NOVEMBRE 2025	<u>SECONDO MODULO</u> 1° DICEMBRE 2025
ORE 14.30 Registrazione dei partecipanti ORE 15.00 Apertura dei lavori e saluti	ORE 14.30 Registrazione dei partecipanti ORE 15.00 Apertura dei lavori e saluti
Saluti Avv. Cristina Moschini – Presidente del CPO Avvocati Avv. Francesca Bonagura – Presidente di A.I.G.A. Sezione Firenze Prof. Avv. Daniela Marcello – Presidente del Comitato Scientifico A.D.G.I.	“Conflittualità e violenze a confronto”
Coordina Avv. Virginia Calussi – Componente CPO	Coordina la tavola rotonda: Prof. Francesco Cingari, Diritto Penale presso Università degli studi Firenze
Ne discutono: Avv. Cristina Moschini – Presidente CPO e Avv. Chiara Gori – Componente CPO IL DELITTO DI FEMMINICIDIO INTRODOTTO CON IL D.D.L. 1433/2025 E LA POLITICA DELLE 4P PREVISTA NELLA CONVENZIONE DI ISTANBUL Avv. Ada Barbera – Foro di Milano LIBERE DALLA VIOLENZA: LA BANCA DATI E LA CASISTICA GIURISPRUDENZIALE SUL PUNTO Dott.ssa Giusi Sellitto – Neuropsichiatra infantile REAZIONI A CORTO CIRCUITO E SEGNALI DA COGLIERE: LO SGUARDO CLINICO SULLE RADICI DELLA VIOLENZA Dott. Marco Giacoia – Psicologo e psicoterapeuta CAM IL LAVORO CON GLI UOMINI CHE AGISCONO VIOLENZA Dott.ssa Michela Giachetta – Scrittrice e giornalista I MOSTRI NON ESISTONO Dott.ssa Anna Bardazzi – Scrittrice e attivista L'OPPRESSIONE DEL GENERE FEMMINILE	Ne discutono: Dr. Marco Bouchard Presidente Associazione Dafne Dr.ssa Francesca Lamanna Ten. Comandante del nucleo di psicologia per la formazione della Scuola marescialli e brigadieri di Firenze Avv. Cristina Moschini Presidente Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Firenze Dr.ssa L. D'Aiuto Assistente Sociale, Rete Codice Rosa SdS Valdinievole Avv. Silvia Ciampolini Foro di Firenze, ADGI Firenze Avv. Chiara Gori Foro di Firenze, Componente Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
Ore 18.00 Lettura scenica a cura della Compagnia Teatrale “Gli Sbaestrati”, “Mi chiamo Valentina e credo nell'amore” di Paola Cortellesi	Ore 18.00 Dibattito con i partecipanti
Ore 18.30 Chiusura dell'evento	Ore 18.30 Chiusura dell'evento

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione: *La partecipazione è gratuita.*

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensesfirenze.it
([Guida pratica per iscriversi agli eventi formativi della Fondazione](#))

Modalità di partecipazione:

L'evento verrà svolto presso Auditorium "A. Zoli" dell'Ordine degli Avvocati di Firenze c/o Palazzo di Giustizia in Viale A. Guidoni, 61 (Blocco G – Piano 0)
Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) entro le ore 18:00 del giorno precedente per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 3 mesi successivi dalla data di blocco che verrà comunicata con apposita e-mail.

Attestato di frequenza:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura dell'incontro.
([Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa](#))

Crediti formativi e modalità di accreditamento:

È stata proposta alla Commissione per l'accREDITamento delle attività formative dell'Ordine di Firenze l'attribuzione di **n. 4 crediti formativi, di cui 1 in materia obbligatoria per la partecipazione al singolo incontro**, ex art. 20/2-a Reg. 6/2014 CNF.

Ricordiamo che **non sarà più possibile l'accREDITamento per tutti coloro sprovvisti del tesserino contactless.**